



# *Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

**VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

**VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009 n. 196 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

**VISTA** la Legge del 4 agosto 2016, n. 163 recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”;

**VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019 n. 97 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 138 del 6 novembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 282 del 2 dicembre 2019;

**VISTO** il D.M. n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 13 gennaio 2020 Reg. 1 Fog. 118 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTO** il DPCM del 15 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020 Reg. 1 Fog. 498, relativo al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della DG per il clima, l'energia e l'aria;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020, S.O. n. 46/L);

**VISTO** il Decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n. 323 del 31 dicembre 2020, S.O. n. 47);

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2021 n. 37, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2021 al n. 782, con il quale il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato la Direttiva Generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2021;

**VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) n. 9 del 25 febbraio 2021, ammesso alla registrazione dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 59 del 15 marzo 2021, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021;

**VISTO** il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” che modifica tra l’altro la denominazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 112/MATTM del 7 aprile 2021, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio il 13 aprile 2021 al n. 96, che ha emanato la Direttiva di III livello della Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria assegnando ai Dirigenti di seconda fascia gli obiettivi operativi annuali definiti per il 2021 e le risorse umane, strumentali e finanziarie per il loro raggiungimento;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 gennaio 2019 Reg.1 Fog. 160, con il quale è stato istituito il Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (di seguito anche “Programma”) che cofinanzia, con una dotazione di € 15.000.000,00 Progetti Operativi di Dettaglio (di seguito “P.O.D.”) presentati da Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti relativi alle azioni di cui all’articolo 3 comma 1:

- a) realizzazione di nuove piste ciclabili in grado di rispondere alla domanda di spostamenti urbani casa scuola e casa lavoro, per un cofinanziamento complessivo di € 10.000.000,00;
- b) sviluppo della sharing mobility in ambito urbano, per un cofinanziamento complessivo di € 3.500.000,00;

c) sviluppo delle attività di mobility management presso le sedi delle Amministrazioni dello Stato (sedi centrali e periferiche), delle Amministrazioni territoriali, delle scuole e delle università, per un cofinanziamento complessivo di € 1.500.000,00;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 418 del 21 dicembre 2018 con il quale sono state impegnate risorse complessive pari a € 16.000.000,00 di cui € 15.000.000,00 per il cofinanziamento dei progetti di cui all'articolo 3 del Programma e € 1.000.000,00 per il finanziamento di attività di assistenza, monitoraggio e formazione in favore dei soggetti destinatari del Programma;

**VISTO** l'Avviso relativo al "Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)" pubblicato in data 8 febbraio 2019 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 33;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 marzo 2020 al n. 725, che al fine di meglio definire i criteri previsti dal Programma per la realizzazione dei progetti relativi alle piste ciclabili ha apportato modifiche al punto 1 dell'Allegato 2 e all'articolo 10 del Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018;

**VISTO** l'Avviso relativo all'approvazione delle modifiche al decreto direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018, recante l'istituzione del "Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)", apportate con il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020 pubblicato in data 21 maggio 2020 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 130;

**CONSIDERATO** che tali modifiche hanno previsto la riapertura dei termini per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di nuove piste ciclabili (azione A), fatta salva la possibilità per i Comuni che hanno presentato progetti per le azioni B) e C) di presentare un nuovo progetto sull'azione A) che rende nulli i progetti precedentemente presentati, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 3 comma 2 del decreto direttoriale n. 417/2018, secondo cui è possibile presentare un unico progetto riferito ad una sola delle tre azioni A), B) e C);

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l'Energia n. 136/CLE del 18 giugno 2019 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Programma, la Commissione di valutazione dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati dai Comuni (di seguito "Commissione di valutazione");

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l'Aria n. 200 del 25 giugno 2020 di rimodulazione della Commissione di Valutazione dei progetti;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 283 del 13 ottobre 2020 di approvazione della graduatoria dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle azioni cofinanziabili di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del Programma;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 315 del 2 novembre 2020 di approvazione della graduatoria dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle azioni cofinanziabili di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Programma;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l'Energia n. 356/CLEA del 20 novembre 2020 che ha proceduto alla sostituzione di uno dei componenti della Commissione di valutazione;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 di approvazione della graduatoria dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle azioni cofinanziabili di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Programma che ha individuato una fase attuativa per le richieste di cofinanziamento degli interventi ammissibili che rientrano nei limiti delle risorse economiche stanziare dall'articolo 7 comma 1 del Programma e dalle risorse che residuano dalle graduatorie delle azioni b) e c) e una fase programmatica per i restanti interventi ammissibili che non trovano copertura finanziaria dalle risorse economiche stanziare dal decreto;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 426 del 29 dicembre 2020 che ha impegnato ulteriori risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria approvata con il Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 13 del 22 gennaio 2021 con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 ammettendo a cofinanziamento i Comuni di Foggia, Pomezia e Aprilia;

**CONSIDERATO** che con Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 il Comune di Caserta è stato ammesso a cofinanziamento per un importo pari a € 599.914,73 per la realizzazione dell'intervento "Studio di fattibilità per la realizzazione dell'anello ciclabile della città di Caserta" che ha un costo complessivo di € 799.914,73;

**CONSIDERATO** che con nota prot. U.0012362 del 3 febbraio 2021, acquisita agli atti con prot. MATTM 10959 del 3 febbraio 2021, il Comune di Caserta ha comunicato che nel corso del 2019 e del 2020 alcuni tratti di piste ciclabili, che erano parte del progetto presentato, sono stati già realizzati dall'amministrazione comunale con altre risorse, chiedendo pertanto di poter modificare il Progetto Operativo di Dettaglio (P.O.D.) presentato;

**CONSIDERATO** che con nota prot. MATTM 19734 del 25 febbraio 2021 il Ministero ha comunicato di non poter dar seguito alla richiesta del Comune per le motivazioni indicate nella nota stessa, avviando, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge n. 241/1990, il procedimento amministrativo di esclusione del progetto presentato dal Comune di Caserta dalla graduatoria approvata con il Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** che nella stessa nota il Ministero ha informato il Comune della conclusione del procedimento amministrativo nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del 25 febbraio 2021, così come stabilito dall'articolo 2 comma 2 della Legge 241/1990, dando la possibilità al Comune di prendere visione della documentazione e presentare memorie e documenti così come previsto dall'articolo 10 della stessa legge;

**TENUTO CONTO** che entro il termine dei 30 giorni previsti per la conclusione del procedimento amministrativo non è pervenuta alcuna comunicazione da parte del Comune di Caserta;

**RITENUTO** di poter procedere all'esclusione del progetto presentato dal Comune di Caserta dalla graduatoria approvata con il Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 e alla conseguente revoca delle risorse assegnate a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto;

**RITENUTO** di poter procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 considerata la disponibilità delle risorse derivanti dall'esclusione del progetto del Comune di Caserta e le ulteriori risorse impegnate con Decreto Direttoriale n. 426 del 29 dicembre 2020;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Per i motivi di cui alle premesse è disposta l'esclusione del Progetto Operativo di Dettaglio (P.O.D.) presentato dal Comune di Caserta dalla graduatoria approvata con il Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 relativa alle azioni cofinanziabili di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Programma PRIMUS e la conseguente revoca del cofinanziamento assegnato al Comune pari a € 599.914,73.

### **Articolo 2**

E' autorizzato lo scorrimento della graduatoria dei Progetti Operativi di Dettaglio (P.O.D. ) presentati nell'ambito delle azioni cofinanziabili di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Programma PRIMUS, approvata con Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020, cofinanziando il seguente P.O.D. che rientra nella fase programmatica:

<b>Ente Locale</b>	<b>Punteggio</b>	<b>N. ordine</b>	<b>Importo di progetto (€)</b>	<b>Importo cofinanziamento richiesto (€)</b>
Siena	48,67	23°	1.494.200,00	600.000,00

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della transizione ecologica per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale  
Giusy Lombardi